



riproduzione del ritratto di Goffredo Civitarese

aurea

adriana civitarese

22 aprile a pescara
corso manthonè 9/11
h18e30

studi d'arte

con la collaborazione di Lorenza Tornar
per la cura dell'evento

pubblicazione di un'edizione d'arte con
foto e per la cura di Luciano D'Angelo
testi di Lorenza Tornar e Adriana Civitarese

aurea

Progetto espositivo snodato fra Roma e Pescara dentro un legame di intima connessione tra i contenuti, un progetto legato alla rappresentazione della figura umana e della natura. Le persone, di cui i quadri sono gli attori, esistono nella mente dell'artista già prima di essere dipinte. Ciascuna di esse si fa portatrice di un mondo immaginativo a sé che, pur tuttavia, si lascia permeare dagli altri, dando vita ad una struttura mai ferma (o definitiva) che condensa le dinamicità percettive in una comune disposizione metafisica. La pittura che le rende presenti ha una gestualità aperta, priva di intenzioni a chiudere, e riverbera negli occhi di chi osserva il richiamo ad una partecipazione attiva. Aurea è fundamentalmente una misura di completezza che si attiva in tale scambievole visione.

Adriana Civitarese sente ed esprime la complessità di un'azione che si spinge ai limiti delle sfumature psichiche, così che nel ciclo aurea immagina e desidera che la felicità per l'essere umano sia possibile. Ed è perciò che pone la persona nell'astratta dimensione alchemica dell'oro, che porta in sé la sublimazione della sua natura.

I Cieli invece sono acqua su carta, veloci, mutanti e indefinibili, eppure lì, qui, sotto e dentro gli occhi. I Cieli nascono dall'osservazione dell'Io che rielabora in segreto, nell'oscurità delle emozioni più pure, ciò che vuole vedere, ciò che sceglie di sentire. I Cieli sono l'esatta materializzazione di un moto del sentire che passa dal corpo senza mediazioni, così com'è dentro l'artista, l'idea stessa del cielo portato a terra.

Le opere prendono forma nelle stanze di un'abitazione di famiglia nel centro storico della città di Chieti, città d'origine dell'artista Goffredo Civitarese, suo padre, la luce qui è il rifugio con le sue allegorie.

"Quadro fondo dorato, padre, la pittura, un pieno che trova la sua misura".

Studi d'Arte

corso Manthonè 9/11, Pescara

Inaugurazione 22 aprile ore 18e30

Adriana Civitarese Breve Biografia

Adriana Civitarese vive a Pescara. Dopo gli anni del Liceo Artistico e successivamente dell'Accademia di Belle Arti di Brera, inizia il suo percorso professionale nel 1998 con la partecipazione all'edizione di Fuori Uso del gallerista Cesare Manzo, curata da Giacinto Di Pietrantonio e Laura Cherubini. In seguito espone il dipinto Autoritratto, nel 1999, presso la galleria Pio Monti in Roma nella sua prima mostra personale "Quattro ritratti dipinti nel 1999" installando oltre Autoritratto, tre ritratti ad olio di personalità dell'arte e della cultura contemporanea in grandi dimensioni. E' accolta da una committenza privata che nei primi dieci anni di attività le dà modo di realizzare una serie di opere, alcune delle quali si trovano in importanti collezioni. Contemporaneamente lavora come assistente dell'artista internazionale Ettore Spalletti, compiendo numerosi viaggi all'estero nei quali ha modo di ampliare le sue esperienze umane e professionali fino ai primi anni duemila e viene coinvolta in un certo numero di mostre collettive e personali. Del 2000 anche la collettiva "Riunione Mondana" presso il Centro per l'Arte Contemporanea di Serre di Rapolano a Siena, curata da Ettore Spalletti. Con Zerynthia (Associazione Culturale per l'Arte Contemporanea) partecipa nel 2000 alla biennale di Cuba, la Dena Foundation le assegna una borsa come artist in residence presso Omi Foundation negli USA. Nei successivi dieci anni collabora a vari progetti e iniziative pubbliche in ambito culturale. Del 2014 una collaborazione con la poetessa Anna Cascella Luciani, dalla quale nasce una piccola e preziosa edizione dal titolo "Lunare". Nel 2015 realizza per LEM Italia Lingue d'Europa e del Mediterraneo, la Bandiera della Diversità Linguistica, presentata a Ginevra nel 2018 presso le Nazioni Unite. Parallelamente porta avanti il suo progetto nel campo del design e attraverso l'uso della macchina fotografica e del disegno al computer realizza un archivio visivo in continua espansione al quale attinge per la creazione di oggetti e modelli di opere e studi approfonditi sui materiali realizzando quegli oggetti di cui sente l'esigenza nello spazio di lavoro e che dunque prima di tutto le sono utili. Oggetti funzionali, precisati, ma che contengono la possibilità di un valore metafisico di sospensione che l'intervento artistico ad essi conferisce. Nasce così nel 2016 il marchio Magio, con il quale realizza alcune collezioni in serie limitate. Nel 2019 presso Innerroom a Siena, per la cura dell'artista Federico Fusj, l'esposizione personale DAMA, a cui segue TempestArt project, progetto per la realizzazione di opere site specific in contesti antichi per una valorizzazione attraverso nuovi percorsi di interazione fra il suo lavoro e il lavoro di altri artisti attuando scambi visivi sul Paesaggio. Il primo intervento si inaugura nella città di Recanati con l'artista Nada Cingolani, all'interno di un'abitazione del centro storico. Nel 2020 "Luce di Pescara" format radiofonico per Radioarte di Martina Liskova Fusj e Federico Fusj. Nel 2021 attiva **Studi d'Arte**, spazio per la collaborazione con gli artisti.

Nel 2022 "aurea" esposizione personale presso Spot Gallery, Roma

In programmazione: "aurea" presso Studi d'Arte, Pescara.

Adriana Civitarese Studio

Via Mezzanotte 19 Chieti

WWW.ADRIANACIVITARESE.COM

adriana.civitarese@gmail.com

Instagram / Facebook